LINEE GUIDA E REGOLE GENERALI PER LE TESI DI LAUREA TRIENNALE IN PSICOLOGIA

Questo è un documento di indirizzo, che non sostituisce, ma integra, il dialogo con il docente-relatore e le scelte che ne derivano. Alcune regole generali:

1. La tesi è un lavoro dello studente. La qualità della tesi deve esprimere il lavoro effettuato dallo studente sotto la supervisione del relatore, il cui compito è quello di guidare nell'organizzazione iniziale del lavoro e di segnalare la qualità del lavoro effettuato. Pertanto, **il giudizio finale che la commissione di laurea esprimerà sarà un giudizio sul lavoro dello studente.**
2. Per permettere al relatore la supervisione del lavoro di tesi **è necessario che lo studente rispetti le scadenze indicate dal relatore nella consegna delle bozze**. Qualsiasi deroga o ritardo a queste scadenze rischia di compromettere la qualità del lavoro, l'accesso alla discussione della tesi e il voto finale che verrà assegnato.
3. La tesi deve essere redatta in italiano o in inglese (vedi Art. 4 Regolamento di svolgimento degli esami di laurea). La scrittura dovrà essere chiara e appropriata. La terminologia utilizzata dovrà essere adeguata al contesto scientifico di una tesi di laurea. **Stile discorsivo, vocabolario inappropriato e linguaggi colloquiali saranno considerati limiti alla qualità della tesi.** Il relatore, pur dovendo segnalare i limiti stilistici e terminologici, non è responsabile delle capacità espressive e di scrittura dello studente.
4. La tesi dovrà essere organizzata in modo chiaro e **corredata di un indice** che ne evidenzi la struttura logica e di **una bibliografia che indichi le fonti documentali e scientifiche**. **La bibliografia dovrà rispettare gli standard nazionali e internazionali.**
5. Lo scopo di una tesi triennale è quello, in primis, di approfondire un problema o un fenomeno specifico, delineare e discutere le differenze tra vari approcci, spiegazioni e studi e, eventualmente, produrre nuova conoscenza attraverso metodologie legate alla ricerca empirica. **Una tesi non deve incardinarsi su credenze personali non documentate, non deve tentare alcuna moralizzazione, non deve esprimere giudizi senza adeguata documentazione.**

INFORMAZIONI SU TEMPISTICHE E RAPPORTO CON RELATORE

Scadenze amministrative: La segreteria fissa, con largo anticipo, le scadenze per l'iscrizione alla seduta di laurea e per la consegna dell'elaborato finale. Si consiglia di acquisire al più presto, anche alla luce dei crediti e degli esami residui, le informazioni utili e provvedere in tempo alla raccolta della documentazione e agli adempimenti necessari. Quando recarsi in segreteria? All'incirca 6 mesi prima della seduta prescelta per la tesi triennale.

Tempo per scrivere l'elaborato: Una tesi può richiedere tempi differenti, a seconda che si tratti di un lavoro di sintesi originale oppure di ricerca originale. Queste due tipologie sono entrambe utili alla ricerca scientifica. Si consiglia comunque di mantenere un dialogo costante con il relatore. Si consiglia di incontrare il docente con periodicità costante.

Quando contattare il docente-relatore? Almeno 5 mesi prima per la tesi triennale. Per esempio (si tratta solo di un esempio): per la sessione di luglio, è preferibile contattare il docente entro inzio febbraio. La ricerca delle fonti e una loro prima lettura-selezione potrà svilupparsi in poco più di un mese (marzo). La scrittura dell'elaborato, la revisione del testo con il docente e la stesura definitiva potranno prendere circa tre mesi (aprile-maggio-giugno). La tesi va consegnata in segreteria circa 20 giorni prima della seduta di laurea (fine giugno). Questo significa che la versione definitiva dell'elaborato va consegnata al docente relatore almeno 40 giorni prima della seduta di laurea (entro la prima metà di giugno), per permettere un'adeguata correzione. Solo dopo aver apportato le eventuali revisioni e integrazioni suggerite dal docente e aver ricevuto da quest'ultimo il "visto si stampi", è possibile procedere alla stampa definitiva e rilegatura delle copie da consegnare in segreteria.

Funzione del Relatore: Il relatore è la figura incaricata di seguire e supportare lo studente nel suo percorso di ricerca e scrittura. Le sue principali funzioni includono:

- **Guida Tematica**: Il relatore aiuta lo studente a definire e affinare il tema della tesi, assicurandosi che sia coerente con gli obiettivi accademici e che possa essere sviluppato in modo adeguato nel contesto delle linee guida stabilite.
- **Supporto nella Ricerca**: il relatore guida lo studente nella consultazione della letteratura scientifica. Questo supporto è cruciale per l'acquisizione delle competenze necessarie a valutare criticamente i lavori scientifici.

- **Feedback Costruttivo:** durante il processo di scrittura, il relatore fornisce feedback sul contenuto, la struttura e lo stile della tesi. Questo aiuto è fondamentale per migliorare la qualità del lavoro e per garantire che gli obiettivi di scientificità vengano soddisfatti.
- **Stimolo alla Riflessione Critica**: Il relatore incoraggia lo studente a confrontare in modo critico i diversi punti di vista presenti nella letteratura.

Rapporto Studente-Relatore: Il rapporto tra relatore e studente è un elemento chiave per il successo del progetto di tesi. Alcuni aspetti da considerare includono:

- **Comunicazione Aperta**: È fondamentale stabilire un canale di comunicazione chiaro e costante. Lo studente deve sentirsi libero di porre domande, esporre dubbi e richiedere chiarimenti, mentre il relatore deve essere disponibile e presente per rispondere e indirizzare.
- **Collaborazione Proattiva**: Il coinvolgimento attivo dello studente nel processo di ricerca è essenziale. Il relatore deve incoraggiare lo studente a esprimere idee, suggerimenti e perplessità, promuovendo un ambiente di collaborazione che favorisca la crescita intellettuale e accademica.
- **Rispetto dei Tempi**: È importante che entrambi, studente e relatore, gestiscano il tempo in modo efficace. È opportuno stabilire scadenze per le revisioni del lavoro e per gli incontri periodici.
- **Responsabilità e Ammissione alla Seduta di Laurea:** Un aspetto cruciale del ruolo del relatore riguarda l'ammissione dello studente alla seduta di laurea. Il relatore è responsabile di valutare se il lavoro svolto dallo studente sia adeguato e soddisfi gli standard normativi dell'Università. Se il relatore ritiene che la tesi non sia adeguata, è tenuto a comunicarlo allo studente, fornendo giustificati e validi motivi per la sua decisione.

Gruppo Scientifico Disciplinare: L'argomento della tesi di laurea è incardinato in uno specifico Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD), che corrisponde al settore del corso di cui il docente relatore è titolare. Per questo motivo lo studente deve fare attenzione a riportare correttamente il GSD sia nel frontespizio della tesi, sia nel sistema informatico utilizzato per la compilazione della domanda di tesi. In caso di dubbi sul GSD corretto da indicare, è obbligatorio confrontarsi con il docente relatore per ricevere conferma.

CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE

Ciascun elaborato può avere specificità sue proprie, a seconda dell'argomento scelto e della disciplina nella quale si inserisce. Tuttavia, una tesi decorosa dovrebbe avere le caratteristiche riportate qui di seguito:

Obiettivi della Tesi

- **Consultazione della Letteratura Scientifica Internazionale**: Gli studenti sono incoraggiati a esplorare e riferirsi a studi e articoli provenienti da riviste scientifiche riconosciute a livello internazionale. Questo approccio garantirà una solida base teorica alla tesi e contribuirà a una comprensione più ampia dell'argomento trattato.
- **Critica e Comparazione di Lavori Scientifici**: Il saper analizzare e confrontare criticamente diversi lavori di ricerca è essenziale. Gli studenti devono non solo riportare le informazioni, ma anche valutare e discutere le diverse posizioni e i risultati ottenuti da vari autori.
- **Sviluppo della Capacità di Scrittura Scientifica**: La capacità di esprimere in modo chiaro e coerente le proprie idee e argomentazioni è fondamentale. Gli studenti dovranno lavorare sulla struttura e sul linguaggio della loro tesi, assicurandosi che siano appropriati per un contesto accademico.

Tipologia di Lavoro

- La tesi potrà essere di tipo compilativo e dovrà basarsi su un numero variabile di riferimenti bibliografici, compresi tra 10 e 30. Il focus del lavoro è delineare le differenze tra vari approcci e spiegazioni riguardanti un fenomeno specifico. Si richiede agli studenti di esplorare e discutere le divergenze nelle interpretazioni, contribuendo così a una comprensione più profonda del tema scelto.
- Altresì, la tesi può avere un carattere sperimentale e incentrarsi sulla raccolta e interpretazione di nuovi dati. In questo caso, il focus del lavoro sarà basato sul definire lo stato dell'arte dell'argomento su cui vergerà la raccolta dati, definire le tecniche della raccolta dati e l'analisi degli stessi, le interpretazioni dei risultati. Potrà basarsi su un numero variabile di riferimenti bibliografici, compresi tra 10 e 30.

Formato:

- **Lunghezza Massima:** la tesi dovrà rispettare un limite massimo di 40 pagine, comprensive di riferimenti e appendici, se presenti. Questo limite aiuterà a mantenere un focus chiaro e preciso sul tema senza dilungarsi inutilmente.
- **Caratteristiche Formali:** occorre rispettare un insieme definito di regole formali per la redazione. A questo proposito è possibile consultare le norme redazionali per la stesura della tesi di laurea consultabili cliccando qui
- **Citazioni In-Text Riferimenti bibliografici:** è necessario seguire attentamente e con precisione le linee guida APA sulle modalità di citazione bibliografica, all'interno del testo e alla fine nella Bibliografia. A questo proposito è possibile consultare (oltre alle norme redazionali per la stesura delle tesi di laurea) le Linee guida per le citazioni nel cliccando qui

Struttura della Tesi compilativa:

Frontespizio; Indice; Introduzione; capitoli (2-3 capitoli); bibliografia; conclusioni. L'indice di massima e la bibliografia di massima vanno concordati con il relatore prima di iniziare la stesura.

Più nello specifico:

- **Introduzione all'Ambito/Problema/Fenomeno**: Iniziare con una chiara esposizione del tema di ricerca, definendo il problema o il fenomeno di interesse. Spiegare l'importanza del tema e fornire contestualizzazione rispetto alla letteratura esistente.
- **Descrizione dei Diversi Punti di Vista**: Presentare, uno alla volta, i diversi approcci esistenti sulla questione. Ogni punto di vista deve essere descritto in maniera esaustiva, volendo evidenziare i fondamenti teorici e le principali argomentazioni.
- **Comparazione Critica**: In questa sezione, confrontare i punti di vista illustrati, analizzando i limiti e i punti di forza di ciascuno. È importante che il confronto sia basato su criteri scientifici e logici, contribuendo a fornire una visione equilibrata delle diverse interpretazioni.

Struttura della Tesi Sperimentale:

Frontespizio; Abstract; Indice; Introduzione; Metodologia (Partecipanti; Strumenti; Analisi Statistiche); Risultati; Discussioni; Conclusioni (con limiti e punti di forza); Appendici e Materiali supplementari (se presenti); Bibliografia.

Più nello specifico:

- **Introduzione all'Ambito/Problema/Fenomeno**: Iniziare con l'inquadramento teorico della ricerca svolta nell'ambito della letteratura scientifica esistente, con esame diretto delle fonti e con particolare riferimento alla rilevanza del tema trattato.
- **Descrizione della Ricerca**: Descrivere gli obiettivi e le ipotesi della ricerca, la metodologia delle procedure utilizzate e dei metodi statistici di analisi dei dati.
- **Risultati Ottenuti e Interpretazione**: In questa sezione si procede con la descrizione dei risultati ottenuti, per poi interpretarli, anche alla luce della letteratura esistente, ed evidenziarne le implicazioni cliniche ed empiriche. Infine, si evidenziano i limiti e i punti di forza della ricerca.

Università Europea di Roma

USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) come ausilio per la stesura delle tesi di laurea può rappresentare un supporto utile, purché venga effettuato in modo responsabile, etico e trasparente. Queste linee guida stabiliscono i criteri per un uso appropriato e regolato dell'IA nella redazione della tesi, salvaguardando l'integrità accademica e il valore del lavoro personale dello studente.

1. Utilizzo consentito degli strumenti di Intelligenza Artificiale

È consentito utilizzare strumenti di IA per le seguenti finalità:

- Generazione di idee: ottenere spunti o suggerimenti su come strutturare o argomentare parti della tesi.
- Revisione del testo: migliorare la chiarezza, la grammatica e la coerenza del linguaggio.
- Riformulazione e sintesi: riscrivere parti del testo o sintetizzare contenuti già elaborati.

2. Obblighi dello studente

Lo studente che utilizza strumenti di IA è tenuto a:

- Dichiarare l'utilizzo dell'IA compilando il modulo (consultabile cliccando qui) fornito dall'Ateneo, indicando:
  - Gli strumenti utilizzati (es. ChatGPT, Grammarly, Zotero, etc.).
  - Le finalità specifiche per cui sono stati impiegati.
- Garantire la correttezza dei contenuti: lo studente è responsabile della verifica dell'accuratezza, della validità e della qualità accademica di ogni contenuto generato o revisionato dall'IA.
- Elaborare un lavoro originale: l'utilizzo dell'IA deve limitarsi a un ruolo di supporto. Il contenuto della tesi deve riflettere il pensiero critico e il contributo personale dello studente.

3. Restrizioni sull'uso dell'IA:

Non è consentito utilizzare strumenti di IA per:

- Generare intere sezioni del testo senza rielaborazione personale.
- Produrre dati falsi o manipolare informazioni accademiche (es. citazioni inesistenti o alterate).
- Scrivere la tesi integralmente: il lavoro deve essere prevalentemente frutto dell'impegno individuale dello studente.

ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI

0-2 Originalità

Si valutano con questa porzione di punteggio l'originalità, l'innovatività e l'apporto che il lavoro di tesi porta allo studio di un determinato argomento.

0	1	2
Il lavoro è semplicemente una compilazione di letteratura esistente, senza un confronto significativo tra le fonti, o una raccolta dati senza un'analisi o discussione coerente.	La tesi contiene confronti significativi tra le fonti. L'analisi e discussione dei dati è coerente.	La tesi apporta un contributo originale e/o innovativo, teorico, applicativo o sperimentale, allo studio di una disciplina.

0-3 Qualità

Questa porzione del punteggio si riferisce alla qualità del lavoro di tesi, compresa la qualità della scrittura, la precisione, i contenuti rilevanti, la bibliografia, l'appropriatezza delle fonti.

0	1	2	3
Il lavoro è di bassa qualità: presenta gravi pecche di precisione, bibliografiche, contenutistiche.	Il lavoro è di discreta qualità: alcune pecche sono presenti nella stesura, ma si tratta di punti minori.	Il lavoro è di buona qualità, curato in tutti gli aspetti, senza pecche vistose o rilevanti.	Il lavoro è di ottima qualità: apporta un contributo significativo e pertinente al campo di studi in cui si colloca. Con alcuni necessari adattamenti, potrebbe arrivare a pubblicazione.

0-2 Autonomia

Con questa porzione si valuta il processo di stesura della tesi, in particolare: l'autonomia raggiunta, il rispetto delle scadenze, la disponibilità alla correzione.

0	1	2
Il processo è stato portato avanti in maniera problematica. Il laureando è	Il lavoro è stato abbastanza autonomo. Il laureando ha accolto i suggerimenti e le	Il laureando è approdato ad un'autonomia nello svolgimento del lavoro,

stato assente, in ritardo o poco disponibile al lavoro.	indicazioni del docente apportando migliorie sostanziali.	mantenendo comunque una disponibilità al confronto con il relatore.

0-2 Presentazione

Questo punteggio valuta la qualità della presentazione del lavoro, con particolare attenzione alla proprietà di linguaggio e chiarezza.

0	1	2
Il lavoro viene presentato e discusso con poca chiarezza, con pecche nella proprietà di linguaggio e con difficoltà.	Il lavoro viene presentato con chiarezza e proprietà di linguaggio.	La presentazione del lavoro è stata eccellente, mostrando una comprensione approfondita delle problematiche e della letteratura.